

Scheda elementi essenziali del progetto

Orizzonti condivisi

Settore e area di intervento

Educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport – Animazione culturale verso giovani

Durata del progetto

12 mesi

Obiettivo del progetto

Promuovere una cultura dell'inclusione e della solidarietà attraverso l'educazione alla comunicazione interculturale, la valorizzazione delle differenze e il rafforzamento del protagonismo dei giovani, delle famiglie e delle comunità locali, al fine di contrastare la dispersione scolastica, incentivare la cittadinanza attiva e sostenere la costruzione di una società più equa, pluralista e coesa.

L'obiettivo del progetto è promuovere una cultura dell'inclusione e della solidarietà attraverso l'educazione alla comunicazione interculturale, la valorizzazione delle differenze e il rafforzamento del protagonismo dei giovani, delle famiglie e delle comunità locali, al fine di contrastare la dispersione scolastica, incentivare la cittadinanza attiva e sostenere la costruzione di una società più equa, pluralista e coesa.

In un contesto scolastico sempre più caratterizzato dalla presenza di alunne e alunni con cittadinanza non italiana, il progetto si inserisce nella prospettiva di un'educazione interculturale strutturale, non limitata a interventi marginali, ma trasversale a tutte le discipline e alle pratiche educative.

Il progetto nasce dunque dall'esigenza di rafforzare la capacità inclusiva delle scuole, affinché diventino luoghi sicuri e accoglienti, in grado di valorizzare la diversità culturale come risorsa educativa e sociale. Le azioni previste mirano a creare ambienti scolastici in cui le differenze siano riconosciute e promosse come elementi costitutivi di una comunità educativa equa, plurale e orientata al futuro

Alla base del progetto vi è l'idea che l'educazione debba rispondere in modo concreto alle trasformazioni sociali, culturali ed economiche che interessano le nostre comunità. In questo senso, l'intervento si propone come una risposta strutturata alle sfide poste dall'inclusione dei giovani migranti, dalla dispersione scolastica e dal crescente bisogno di coesione sociale in contesti multiculturali, come la XIV Municipalità di Roma.

Il primo obiettivo specifico del progetto mira a contrastare l'abbandono scolastico, favorendo l'accesso equo e inclusivo all'istruzione per tutti gli studenti, in particolare quelli che vivono in contesti di vulnerabilità sociale, economica o familiare. Questa finalità è coerente con i target 4.1 e 4.5 dell'Agenda

2030, che prevedono il completamento dell'istruzione di base e la riduzione delle disuguaglianze di genere e sociali. Le azioni educative previste mirano a individuare precocemente i segnali di disagio scolastico, offrendo supporti individualizzati e percorsi personalizzati di accompagnamento. Tali azioni intendono sostenere il rinnovamento della scuola, in linea con le esigenze di una società globalizzata, rafforzando le competenze interculturali di studenti, insegnanti e volontari, e contribuendo al miglioramento della qualità dell'istruzione e della formazione [AZIONE A: Costruire ponti: scuola e dialogo interculturale].

In parallelo il **secondo obiettivo specifico del progetto è quello di educare alla comunicazione interculturale, promuovendo un ambiente scolastico e sociale in cui le differenze culturali vengano riconosciute, rispettate e valorizzate come risorsa**. riguarda la sensibilizzazione della popolazione locale alla cultura della solidarietà, per rafforzare i legami comunitari e stimolare l'impegno nel volontariato. In questo senso, l'Azione B del progetto prevede iniziative rivolte a giovani, adulti e famiglie del territorio, con l'obiettivo di diffondere il valore della cittadinanza attiva, promuovere il volontariato e restituire centralità e protagonismo alle realtà locali. Attraverso incontri pubblici, testimonianze, attività di co-progettazione e scambi culturali, si intende rendere visibile il contributo che ogni comunità può dare alla costruzione di un tessuto sociale più giusto e coeso [AZIONE B: Comunità solidali].

Infine, il **terzo obiettivo specifico prevede di promuovere l'inclusione sociale e il benessere psico-emotivo di giovani in situazioni di disagio o provenienti da contesti multiculturali attraverso percorsi di educazione non formale basati sull'espressione artistica, favorendo lo sviluppo di competenze trasversali utili alla partecipazione attiva e alla costruzione di relazioni positive**. Il progetto si propone infatti di rafforzare anche le competenze trasversali e socio-emotive dei giovani, offrendo loro occasioni di crescita personale e inclusione attraverso metodologie partecipative. Le attività laboratoriali – che comprendono teatro, musica, arti visive, storytelling e media digitali – mirano a favorire lo sviluppo dell'autostima, della comunicazione, della gestione delle emozioni e della collaborazione, contribuendo alla piena partecipazione alla vita culturale e sociale. [AZIONE C: Laboratori di espressione artistica e creatività per l'inclusione sociale].

Il progetto concorre dunque alla realizzazione del programma concorrendo alla sua **sfida sociale n.1 Contrastare il fenomeno dell'abbandono scolastico precoce puntando al potenziamento della partecipazione e all'aumento del successo formativo degli studenti più vulnerabili, anche con il coinvolgimento delle famiglie che vivono in condizioni di povertà**.

Inoltre, il progetto concorre anche al raggiungimento **dell'Obiettivo di Sviluppo Sostenibile 4 dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite**, in quanto si pone lo scopo di garantire a tutti un'istruzione di qualità, equa ed inclusiva attraverso opportunità di apprendimento permanente e contrastare la povertà educativa in tutte le sue forme. In particolare, in merito ai target:

- **4.1** [Entro il 2030, garantire che tutte le ragazze e i ragazzi completino un'istruzione primaria e secondaria gratuita, equa e di qualità che porti a risultati di apprendimento pertinenti ed efficaci]
- **4.3** [Entro il 2030, garantire a tutte le donne e a tutti gli uomini la parità di accesso a un'istruzione tecnica, professionale e terziaria di qualità e a prezzi accessibili, compresa l'università]
- **4.4** [Entro il 2030, aumentare in modo sostanziale il numero di giovani e adulti che possiedono le competenze necessarie, comprese quelle tecniche e professionali, per l'occupazione, i posti di lavoro dignitosi e l'imprenditorialità]
- **4.5** [Entro il 2030, eliminare le disparità di genere nell'istruzione e garantire la parità di accesso a tutti i livelli di istruzione e formazione professionale per le persone vulnerabili, comprese le persone con disabilità, le popolazioni indigene e i bambini in situazioni vulnerabili]
- **4.7** [Entro il 2030, assicurarsi che tutti i discendenti acquisiscano le conoscenze e le competenze necessarie per promuovere lo sviluppo sostenibile attraverso, tra l'altro, l'educazione per lo

sviluppo sostenibile e stili di vita sostenibili, i diritti umani, l'uguaglianza di genere, la promozione di una cultura di pace e di non violenza, la cittadinanza globale e la valorizzazione della diversità culturale e del contributo della cultura allo sviluppo sostenibile]

Il progetto contribuisce anche al raggiungimento **dell'obiettivo 10** dell'Agenda 2030 con riferimento ai seguenti target:

- **10.2** [Entro il 2030, potenziare e promuovere l'inclusione sociale, economica e politica di tutti, a prescindere da età, sesso, disabilità, razza, etnia, origine, religione, status economico o altro]
- **10.3** [Garantire a tutti pari opportunità e ridurre le disuguaglianze di risultato, anche attraverso l'eliminazione di leggi, di politiche e di pratiche discriminatorie, e la promozione di adeguate leggi, politiche e azioni in questo senso]

Ruolo ed attività degli operatori volontari

AZIONE A: Costruire ponti: scuola e dialogo interculturale

L'operatore volontario avrà un **ruolo** di supporto alla realizzazione dell'attività prevista dal progetto di favorire la crescita di una scuola multiculturale e di supportare il laboratorio di narrazione multiculturale in favore dei destinatari del progetto. Nel particolare **le attività specifiche** in cui gli operatori volontari verranno coinvolti sono partecipazione alla riunione di concertazione finalizzate all'organizzazione delle attività, l'assistenza nella creazione di contatti con le scuole del Municipio XIV; il supporto nel monitoraggio delle attività e la collaborazione nella restituzione finale degli incontri.

Attività A1: Multicultural school

- Partecipazione alla riunione di concertazione;
- Assistenza nella creazione di contatti con le scuole del municipio XIV;
- Supporto nell'organizzazione del materiale informativo da inviare ai dirigenti scolastici;
- Sostengo negli incontri con i dirigenti scolastici;
- Affiancamento nella preparazione del materiale promozionale destinato agli studenti;
- Supporto nell'organizzazione di laboratori e di attività di educazione non-formale per promuovere educazione multiculturale all'interno del contesto scolastico;
- Cooperazione nell'apertura e gestione delle registrazioni degli studenti alle attività;
- Partecipazione nella realizzazione laboratori;
- Supporto nel monitoraggio delle attività;
- Collaborazione nella sintesi e approfondimento degli incontri;
- Collaborazione nella restituzione finale degli incontri.

Attività A2: Our culture: laboratorio di narrazione multiculturale

- Partecipazione alla riunione di concertazione;
- Assistenza nella creazione di contatti con le scuole del municipio xiv;
- Supporto nell'organizzazione del materiale informativo da inviare ai dirigenti scolastici;
- Sostengo negli incontri con i dirigenti scolastici;
- Affiancamento nella preparazione del materiale promozionale destinato agli studenti;
- Raccolta di racconti provenienti da Paesi diversi;
- Cooperazione nell'apertura e gestione delle registrazioni degli studenti alle attività;
- Partecipazione nella realizzazione laboratori;
- Supporto nel monitoraggio delle attività;
- Collaborazione nella sintesi e approfondimento degli incontri;
- Collaborazione nella restituzione finale degli incontri.

Attività A3: Laboratorio di competenze digitali interculturali

(Durata: 12 mesi)

- Partecipa alle riunioni di concertazione per definire gli strumenti digitali e le piattaforme più adatte;
- Collabora alla creazione di materiale didattico multilingue e interculturale;
- Supporta nell'organizzazione di workshop per sviluppare competenze digitali e comunicative;
- Partecipa alla formazione di gruppi di lavoro misti per favorire l'interazione tra giovani di diversa provenienza;
- Supporta al monitoraggio e valutazione dell'efficacia delle attività digitali;
- Collabora alla restituzione finale con condivisione di progetti digitali sviluppati dai partecipanti.

AZIONE B: COMUNITÀ SOLIDALI

L'operatore volontario avrà il **ruolo** di supporto alla realizzazione dell'attività prevista dal progetto di Partecipare e supportare gli eventi di sensibilizzazione e di co-progettazione solidale in favore dei destinatari del progetto. Nel particolare le **attività specifiche** in cui gli operatori volontari verranno coinvolti sono la partecipazione alle riunioni di concertazione finalizzate all'organizzazione delle attività, l'affiancamento alle risorse umane qualificate dell'ente di accoglienza durante la realizzazione degli eventi e dei momenti di co-progettazione per lo svolgimento delle attività, la cooperazione nell'organizzazione logistica degli eventi ed infine la partecipazione nella redazione, predisposizione e distribuzione dei materiali divulgativi.

Attività B1: Protagonisti in comunità

- Partecipazione alla riunione di concertazione;
- Assistenza nel raccordo con le figure di riferimento (enti locali, associazioni...);
- Collaborazione nella calendarizzazione degli eventi;
- Supporto nell'identificazione dei luoghi per lo svolgimento delle attività;
- Cooperazione nell'organizzazione logistica degli eventi;
- Partecipazione nella redazione, predisposizione e distribuzione dei materiali divulgativi;
- Affiancamento nella promozione delle attività sui principali canali web;
- Partecipazione nella realizzazione degli interventi di animazione territoriale;
- Assistenza nella realizzazione e diffusione di riprese degli eventi mediante social network;
- Partecipazione nel coinvolgimento della comunità locale agli eventi.

Attività B2: Co-creare solidarietà

- Partecipazione nella riunione di concertazione;
- Collaborazione nella creazione di contatti con le scuole del municipio xiv;
- Supporto nell'organizzazione del materiale informativo da inviare ai dirigenti scolastici;
- Cooperazione negli incontri con i dirigenti scolastici;
- Cooperazione nella preparazione del materiale promozionale destinato agli studenti;
- Partecipazione nell'organizzazione di laboratori e di ideazione e promozione di proposte di volontariato;
- Affiancamento nell'apertura e gestione delle registrazioni degli studenti alle attività;
- Partecipazione nella realizzazione laboratori;
- Supporto nel monitoraggio delle attività;
- Collaborazione nella sintesi e approfondimento degli incontri;
- Supporto nella restituzione finale degli incontri.

Attività B3: Campagna di sensibilizzazione multicanale

(Durata: 12 mesi)

Questa attività prevede la realizzazione di una campagna di sensibilizzazione multicanale per coinvolgere un pubblico più ampio sui temi dell'inclusione.

- Partecipa alla produzione di video e podcast con testimonianze di volontari e beneficiari;
- Collabora alla creazione di contenuti grafici e post per social media;
- Supporta nell'organizzazione di webinar e dirette streaming per coinvolgere un pubblico più ampio;

AZIONE C: LABORATORI DI ESPRESSIONE ARTISTICA E CREATIVITÀ PER L'INCLUSIONE SOCIALE

L'operatore volontario avrà il ruolo di supporto alla realizzazione dell'attività prevista dal progetto di creazione di laboratori creativi multidisciplinari e di eventi di restituzione artistica.

Attività C1: Laboratori creativi multidisciplinari

- Partecipa ai laboratori di arti visive (pittura, disegno, collage), teatro e musica;
- Collabora alle attività esperienziali per favorire la comunicazione non verbale, l'autostima e la gestione delle emozioni;
- Supporta nella creazione di opere e performance collettive che raccontano storie di vita e culture diverse;
- Collabora alla facilitazione da parte di artisti ed educatori esperti in educazione non formale.

Attività C2: Eventi di restituzione artistica

- Partecipa all'organizzazione di mostre, spettacoli e performance aperti alla comunità;
- Supporta nel coinvolgimento delle famiglie e degli attori sociali locali per rafforzare la coesione sociale;
- Collabora nella creazione di spazi di dialogo e confronto interculturale attraverso l'arte.

Sedi di svolgimento

ENTE A CUI FA RIFERIMENTO LA SEDE	COD. SEDE	SEDE	COMUNE	PROV.	INDIRIZZO	VOL
Associazione A.G.A.P.E. ETS	170094	AGAPE ITALIA - SEDE OPERATIVA	ROMA	RM	LARGO CITTA'DEI RAGAZZI 1	4

Posti disponibili, servizi offerti

Numero posti con vitto e alloggio:	0
Numero posti senza vitto e alloggio:	4
Numero posti con solo vitto:	0

Eventuali particolari condizioni ed obblighi di servizio ed aspetti organizzativi

- per poter svolgere le attività previste in questo progetto e/o per poter accedere alle sedi di attuazione del progetto presso l'ente di accoglienza potrebbe essere previsto l'obbligo di seguire le indicazioni disposte dall'ente stesso per tutto quanto concerne le misure igienico sanitarie da adottare e l'utilizzo di dispositivi di protezione individuale. Comunque sarà applicato tutto quanto stabilisce la normativa nazionale in materia vigente durante l'effettuazione del servizio
- osservanza della riservatezza dell'ente e della privacy di tutte le figure coinvolte nella realizzazione del progetto astenendosi dal divulgare dati o informazioni riservati di cui si sia venuto a conoscenza nel corso del servizio, in osservanza della normativa vigente in materia e di eventuali disposizioni specifiche dell'ente
- disponibilità alla fruizione dei giorni di permesso previsti in concomitanza della chiusura della sede di servizio per un periodo non superiore ad un terzo dei giorni di permesso previsti dal contratto (vedi voce 6 dell'allegato 3 - Indicazioni operative per la redazione del progetto da realizzarsi in Italia della Circolare del 31 gennaio 2023 recante "Disposizioni per la redazione e la presentazione dei programmi di intervento di servizio civile universale - Criteri e modalità di valutazione" coordinata con la Circolare del 26 gennaio 2024
- disponibilità ad effettuare il servizio al di fuori della sede entro il massimo di 60gg così come previsti dalle "Disposizioni concernenti la disciplina dei rapporti tra enti e operatori volontari del servizio civile universale"
- realizzazione (eventuale) delle attività previste dal progetto anche in giorni festivi e prefestivi, coerentemente con le necessità progettuali
- disponibilità a partecipare ad eventi o momenti di incontro e di confronto utili ai fini del progetto (eventualmente) nei giorni feriali o in giorni festivi e prefestivi
- disponibilità a partecipare ai momenti di incontro/confronto (eventualmente anche nei giorni festivi e prefestivi) organizzati dagli enti partner del progetto, dagli enti coprogettanti o da eventuali altri enti proponenti il progetto
- flessibilità oraria in caso di esigenze particolari di progetto
- partecipazione a momenti di formazione, tutoraggio, verifica e monitoraggio
- disponibilità ad utilizzare i veicoli messi a disposizione dell'Ente

Giorni di servizio settimanali degli operatori volontari:

5

Numero ore di servizio settimanali degli operatori volontari,
oppure, in alternativa, monte ore annuo:

25

Caratteristiche competenze acquisibili

Eventuali crediti formativi riconosciuti: NO

Eventuali tirocini riconosciuti: NO

Attestazione delle conoscenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae:

Agli operatori volontari verrà rilasciata un'attestazione che restituisce ai giovani una maggiore consapevolezza dell'esperienza e delle proprie capacità. L'attestato specifico, sottoscritto anche da DIANA CONSULTING S.R.L., sarà disponibile in forma cartacea o digitale, su richiesta dell'interessato, e nel rispetto delle indicazioni contenute nell'allegato n.6 "Riconoscimento e valorizzazione delle competenze" al Testo della Circolare del 12 marzo 2025 recante "Disposizioni per la redazione e la presentazione dei programmi di intervento di servizio civile universale - Criteri e modalità di valutazione.

Descrizione dei criteri di selezione

Al seguente link si riporta un estratto del 'Sistema di Reclutamento e Selezione' accreditato:

https://serviziocivile.amesci.org/bandi/BANDO_SC_2025/documentazione/sistema_selezione.pdf

Formazione generale degli operatori volontari

L'organizzazione della formazione generale sarà determinata nei prossimi mesi in ragione della pianificazione logistica delle classi e la sua implementazione si terrà entro 180 giorni dalla data di avvio in servizio.

Formazione specifica degli operatori volontari

La sede di realizzazione della formazione specifica coincide con la sede di attuazione del progetto.

Durata:

75 ore

Titolo del programma di intervento cui fa capo il progetto

Formare per crescere, formare il futuro - III

Obiettivo/i Agenda 2030 delle Nazioni Unite

- Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti
- Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni

Ambito di azione del programma

Accessibilità alla educazione scolastica, con particolare riferimento alle aree d'emergenza educativa e benessere nelle scuole

Svolgimento di un periodo di tutoraggio

TEMPI, MODALITÀ E ARTICOLAZIONE ORARIA DI REALIZZAZIONE

Da sempre attenta alla dimensione degli apprendimenti dei propri volontari, Amesci ha stipulato il 18 luglio 2018 un **Protocollo d'Intesa** con **ANPAL Servizi** per la valorizzazione delle competenze dei giovani in servizio civile. Nell'ambito di tale protocollo, ANPAL Servizi supporta Amesci nell'elaborazione dei seguenti aspetti di tutoraggio per l'ingresso nel mondo del lavoro:

1. conoscenza dei Centri per l'impiego e dei Servizi per il lavoro;
2. servizi (pubblici e privati) e canali di accesso al mercato del lavoro;
3. preparazione per sostenere i colloqui di lavoro;
4. utilizzo del web e dei social network in funzione della ricerca di lavoro.

Per valorizzare al meglio l'esperienza del Servizio Civile Universale, il percorso di orientamento al lavoro sarà svolto **durante gli ultimi 3 mesi di servizio**.

Tale percorso sarà articolato in **n. 6 moduli**:

- **n. 4** moduli collettivi sugli argomenti obbligatori proposti;
- **n. 1** modulo individuale;
- **n. 1** modulo collettivo di approfondimento relativo ai servizi per il lavoro.

L'insieme dei 6 moduli ha una durata di **27 ore complessive**. Nello specifico:

- modulo I: 4 ore
- modulo II: 5 ore
- modulo III: 5 ore
- modulo IV: 5 ore
- modulo V: 4 ore
- modulo VI: 4 ore

Nel dettaglio si segnala che parte delle ore previste saranno svolte anche on-line in modalità sincrona in percentuale inferiore al 50% del totale delle ore previste.

Il percorso di tutoraggio sarà strutturato attraverso laboratori collettivi in cui gli approfondimenti teorici si alterneranno a momenti pratici di confronto, brainstorming, analisi e messa in trasparenza degli apprendimenti e delle competenze.

Le attività collettive saranno organizzate in gruppi di massimo 30 unità.

Il tutoraggio individuale si configurerà, invece, come un orientamento specialistico in cui la verifica delle competenze possedute (in ingresso) e l'autovalutazione delle competenze maturate durante l'anno di servizio civile (in uscita) consentiranno all'Operatore Volontario di cimentarsi nella costruzione di un progetto professionale finalizzato ad un futuro inserimento lavorativo.

ATTIVITÀ OBBLIGATORIE

Presentazione e prima autovalutazione

Modulo dedicato alla costruzione del gruppo di lavoro, centrato a creare uno spazio di conoscenza attiva dell'area professionale dell'occupabilità e sperimentare i dispositivi e gli strumenti dedicati ai giovani.

Il modulo è così articolato:

1. Accoglienza ed informazioni sul percorso
2. Presentazione dei partecipanti
3. Raccolta delle esperienze, personali e professionali, pregresse al servizio civile
4. Autovalutazione (strumenti AVO e BdC)

Questionario AVO

Il questionario AVO permette di rilevare il grado di occupabilità di un soggetto sulla base di alcune risorse personali di cui dispone, ovvero di conoscere il suo potenziale interno di occupabilità.

Questionario BdC

È un percorso guidato di auto-valutazione al termine del quale il giovane avrà la possibilità di visualizzare la propria personale "mappa" che gli consentirà di individuare i suoi "punti forti" e le sue criticità. È composto da una lista di affermazioni che orienteranno nell'effettuare l'auto-analisi delle proprie competenze trasversali.

Riconoscere e imparare a valorizzare le proprie competenze

Incontro di presentazione e accompagnamento alla restituzione dei profili AVO e BdC. I giovani, in gruppi da massimo 30 partecipanti, saranno coinvolti in una sessione online finalizzata alla restituzione dei profili in chiave quali/quantitativa con le altre variabili in riferimento alla storia curriculare del giovane sia alla lettura del contesto territoriale, dell'età, della residenza, etc., distribuendo infine un manuale per l'interpretazione dei dati personali.

Durante l'incontro si approfondirà la compilazione del CV che aiuti i giovani a mettere in evidenza le conoscenze, le abilità e le competenze più utili in funzione della specifica ricerca di lavoro.

La definizione del proprio progetto professionale: Laboratorio formativo

I giovani, in gruppi da massimo 30 partecipanti, saranno coinvolti in un percorso formativo sviluppato in 2 sessioni on-line della durata complessiva di 8 ore. Il flusso logico di ciascuna sessione segue tre principali

elementi quali l'autonomia, la responsabilità e la cittadinanza. ciascuno dei quali esplora tre diverse aree: l'area cognitiva, l'area relazionale e quella realizzativa.

Il laboratorio permetterà ai volontari di esplorare oltre all'area realizzativa (*definire un obiettivo professionale e costruire attorno a questo un progetto personale*) quella cognitiva (*recuperare e riconoscersi la possibilità di desiderare, di avere aspirazioni personali, sogni ed ambizioni*) e relazionale (*conoscere ed esplorare le forze in gioco, interne ed esterne: risorse, vincoli, competenze, capacità, limiti che facilitano o ostacolano la realizzazione di queste aspirazioni*) e attraverso il supporto di tutor saranno accompagnati in simulazioni e lavori di gruppo, stimolando la loro attiva partecipazione.

I Servizi per il Lavoro e la ricerca di lavoro

Modulo dedicato al funzionamento del Sistema dei Servizi per il Lavoro, dai Centri per l'impiego ai Servizi per il lavoro privati, e consentirà di illustrare ai volontari i principali servizi, i programmi nazionali e regionali, nonché l'accesso a tali programmi. Inoltre, il modulo comprende un focus su come si affronta un colloquio di lavoro.

La parte relativa ai colloqui di lavoro sarà condotta con simulazioni e giochi di ruolo, per facilitare l'espressività e aumentare la dimestichezza nel gestire una situazione di stress emotivo, proprio come quella del colloquio di lavoro nel quale il giovane ripone importanti aspettative.

L'esperienza del Servizio Civile Universale

Modulo individuale

Valutazione globale dell'esperienza di servizio civile e delle competenze acquisite attraverso la partecipazione alle attività di progetto, mediante:

1. Compilazione di:
 - a. schede di rilevazione
 - b. scheda descrittiva sintetica
2. Discussione guidata dal tutor

ATTIVITÀ OPZIONALI

Le Politiche Attive per il Lavoro (PAL) e le opportunità formative

Gli operatori volontari parteciperanno ad una sessione di approfondimento sugli aspetti legati alle politiche attive del lavoro nazionali ed internazionali e alle misure per l'occupazione previste dalla nuova Garanzia Giovani: gli strumenti, gli attori coinvolti, i partner, i benefici per i lavoratori e gli incentivi per le aziende, le opportunità formative offerte e le piattaforme web di riferimento per consentire agli operatori di accedere in maniera autonoma e consapevole alle varie misure previste.

L'approfondimento riguarderà, inoltre, gli ulteriori programmi di politiche giovanili che rivestono carattere formativo e, pertanto, utili a rafforzare le proprie competenze in ambienti e con metodologie non-formali, quali il programma Erasmus+, il Corpo Europeo di Solidarietà e le possibilità di scambi giovanili in ambito transazionale.

Al termine del percorso, gli Operatori Volontari saranno indirizzati presso i Centri per l'impiego competenti, o presso le Agenzie per il Lavoro presenti sul proprio territorio, per la presa in carico, i colloqui di accoglienza e la stipula del Patto di Servizio.